

SAN DONATO I cittadini in difficoltà avranno la possibilità di avere un colloquio con un professionista esperto di materie giuridiche

Patto tra la Croce rossa e gli avvocati per le consulenze legali ai più fragili

Un patto tra il comitato Croce Rossa di San Donato e l'Ordine degli avvocati di Milano: l'intesa sottoscritta nei giorni scorsi consentirà di aprire sul territorio un nuovo sportello legale per dare un orientamento ai soggetti più fragili. I cittadini in difficoltà avranno infatti la possibilità di avere un colloquio con un professionista a cui potranno chiedere informazioni e chiarimenti sulle materie del diritto in modo tale da avere gli strumenti per scegliere la strada da percorrere. Si arricchisce così ulteriormente di



Operatori della Croce rossa di San Donato, nasce sportello legale per i più fragili

servizi lo Sportello sociale che la Croce Rossa aveva aperto nei mesi scorsi sul territorio per contrastare il rischio di emarginazione. L'attività è rivolta a persone che magari hanno difficoltà a rivolgersi alle istituzioni, mentre hanno da subito preso confidenza con gli assistenti associati della nota associazione salutando l'opportunità di avere un sostegno di figure qualificate. Riguardo il nuovo progetto, il presidente dell'Ordine degli avvocati di Milano, Vinicio Nardo, commenta: «In un anno che speriamo sia l'ultimo

della pandemia, l'Ordine degli Avvocati è attivo su molti fronti per iniziative di responsabilità sociale sia rispetto al terzo settore sia nel campo delle pari opportunità, nei diritti umani come sulle famiglie. Su questa scia - osserva - abbiamo accolto con grande entusiasmo la proposta della Croce Rossa Italiana Comitato San Donato Milanese di una convenzione che offra a tutti i cittadini l'opportunità di una assistenza legale che verrà fornita dai nostri avvocati della rete degli Sportelli dell'Ordine. È la prima iniziativa di

questo tipo in Provincia di Milano - conclude - e ci piacerebbe ispirare anche altri Ordini in Lombardia e in Italia in un campo della responsabilità sociale come quel-

lo della salute che non può che vederci attivi e responsabili, ancora di più in questo momento».

Giu. Cerb.

